

Regolamento per il:

**CONFERIMENTO, REVOCA E GRADUAZIONE DEGLI
INCARICHI DI FUNZIONE**

AREA CONTRATTUALE: COMPARTO

Sommario

Art. 1 – Tipologia di incarico	3
Art. 2 – Attività preliminari all'affidamento degli incarichi di funzione	4
Art. 3 – Conferimento incarico	4
Art. 4 – Graduazione degli incarichi.....	6
Art. 5 – Processo di graduazione delle funzioni.....	7
Art. 6 – Valorizzazione degli incarichi di funzione	7
Art. 7 – Avviso di selezione	8
Art. 8 – Responsabilità dell'incaricato e sottoscrizione del contratto integrativo individuale di lavoro	9
Art. 9 – Durata, valutazione e revoca degli incarichi	9
Art. 10 – Norma di rinvio	10

Ai sensi dell'art. 14, CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, l'Azienda per la tutela della salute attribuisce al personale del comparto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, appartenente ai ruoli sanitario, tecnico, amministrativo e professionale incarichi di funzione che, secondo quanto previsto dall'art. 14 del citato CCNL, si articolano in:

- a) Incarichi di organizzazione;
- b) Incarichi professionali.

L'incarico di organizzazione, che comporta funzioni di gestione di servizi di particolare complessità e con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e coordinamento di risorse, è di un'unica tipologia ed è graduato secondo i criteri di complessità di seguito definiti.

Per il personale del ruolo sanitario e dei profili di collaboratore professionale assistente sociale ed assistente sociale senior l'incarico di organizzazione comporta l'assunzione di specifiche responsabilità nella gestione dei processi assistenziali e formativi connessi all'esercizio della funzione sanitaria e sociosanitaria.

Nell'ambito dell'incarico di organizzazione è confermata la funzione di coordinamento prevista dalla Legge n. 43 del 2006, per il cui esercizio, ai sensi dell'art. 16 del vigente CCNL, è necessario il possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 4 e 5 della legge n. 43/2006.

L'incarico professionale comporta attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, correlate alla iscrizione ad albi professionali ove esistente.

All'interno di tale tipologia di incarichi possono essere individuati, per l'area relativa al personale del ruolo sanitario e dei profili di collaboratore professionale assistente sociale, gli incarichi di "professionista specialista" e "professionista esperto", i cui requisiti di conferimento sono declinati nell'art. 16, commi 7 e 8 del CCNL vigente.

L'Azienda individua le seguenti tipologie di incarico di funzione per:

Tipologia	Fascia	Classificazione
Incarico di organizzazione	Elevata complessità gestionale/organizzativa	IO1
Incarico di organizzazione	Alta complessità gestionale/organizzativa	IO2
Incarico di organizzazione	Rilevante complessità gestionale/organizzativa	IO3
Incarico di organizzazione	Considerevole complessità gestionale/organizzativa	IO4
Incarico di organizzazione	Media complessità gestionale ed organizzativa	IO5
Incarico di organizzazione	Limitata complessità gestionale ed organizzativa	IO6
Incarico Professionale	Specialista – Elevata complessità	IP1
Incarico Professionale	Specialista – Alta complessità	IP2
Incarico Professionale	Specialista/Esperto – Rilevante complessità	IP3

Incarico Professionale	Specialista/Esperto – Considerevole complessità	IP4
Incarico Professionale	Specialista/Esperto – Media complessità	IP5
Incarico Professionale	Specialista/Esperto – Limitata complessità	IP6

Gli incarichi di cui al presente regolamento:

- α) non costituiscono posti di dotazione organica;
- β) sono modificabili per effetto di:
 - successiva diversa organizzazione dell'ente;
 - diversa programmazione delle attività istituzionali;
 - riordino dei processi gestionali finalizzati al miglioramento della efficienza organizzativa e della efficacia erogativa.

Il conferimento dell'incarico di funzione non comporta, pertanto, per il dipendente che ne è titolare, né progressioni interne di carriera automatiche, né differenze retributive tabellari, salvo il diritto alla corresponsione della specifica indennità di funzione di cui all'art. 20 del CCNL 22/05/2018 rapportata alla natura, alle caratteristiche dell'incarico ed alle risorse disponibili definite in sede di contrattazione integrativa con le OO.SS.

Art. 2 Attività preliminari all'affidamento degli incarichi di funzione

Al fine del conferimento degli incarichi di funzione l'Azienda, con riferimento al proprio assetto organizzativo e nel rispetto delle disposizioni relative alle relazioni sindacali previste dal vigente CCNL, formalizza:

- a) l'articolazione degli incarichi di funzione, distinti tra incarichi di organizzazione e incarichi professionali;
- b) la graduazione degli incarichi di funzione cui correlare la relativa indennità;
- c) le risorse individuate all'interno del Fondo di cui all'art. 80 del CCNL 22/05/2018 da destinare al finanziamento dell'indennità di funzione prevista dall'art. 20 del medesimo contratto.

Art. 3 Conferimento incarico

Gli incarichi sono conferiti al personale inquadrato nella categoria D, compreso il livello economico DS, in possesso dei requisiti di partecipazione come di seguito declinati:

Ruolo Sanitario e profili di collaboratore professionale assistente sociale ed assistente sociale senior – art. 16 CCNL Comparto sanità

Tipologia	Requisiti
a) Incarico di organizzazione per	

l'esercizio della sola funzione di coordinamento	<p>Il possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "master di primo livello in <i>management</i> o per le funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza, rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270; 2. esperienza almeno triennale nel profilo di appartenenza <p>Alternativamente il possesso del seguente requisito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, incluso quello rilasciato in base alla pregressa normativa
Incarichi di organizzazione - ulteriori	Cinque anni di esperienza nel profilo di appartenenza in categoria D (maturata anche a tempo determinato)
Incarico Professionale "professionista specialista"	<p>Il possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>Master specialistico di primo livello di cui all'art. 6 della Legge n. 43/06 secondo gli ordinamenti didattici universitari definiti dal Ministero della Salute e il Ministero dell'Università, su proposta dell'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie, ricostituito presso il MIUR con il decreto interministeriale 10 marzo del 2016 e sentite le Regioni ;</p>
Incarico Professionale "professionista esperto"	Competenze avanzate, tramite percorsi formativi complementari regionali ed attraverso l'esercizio di attività professionali riconosciute dalle stesse regioni.

Con riferimento agli ulteriori incarichi di organizzazione la Laurea magistrale specialistica rappresenta un elemento di valorizzazione ai fini dell'affidamento degli incarichi di maggiore complessità.

Gli incarichi di organizzazione conferiti al personale del ruolo sanitario di cui al comma 3 dell'art. 16 del CCNL 2018, relativi all'unità di appartenenza, sono sovraordinati agli incarichi di "professionista specialista" e di "professionista esperto".

Ruolo amministrativo, tecnico e professionale

Tipologia	Requisiti
Incarico di organizzazione	Cinque anni di esperienza nel profilo di appartenenza in categoria D (maturata anche a tempo determinato)
Incarico Professionale	Cinque anni di esperienza nel profilo di appartenenza in categoria D nonché titolo di abilitazione ove esistente

Per specifiche tipologie di funzioni possono essere richiesti in coerenza con le disposizioni normative e regolamentari vigenti, requisiti ulteriori da esplicitare in sede di avviso.

Gli incarichi di organizzazione sono conferibili anche al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, qualora il valore economico di tali incarichi sia definito in misura inferiore a €3.227,85. In tali casi il valore degli incarichi è rideterminato in proporzione alla durata della prestazione lavorativa.

Non potranno partecipare alla selezione interna i dipendenti che abbiano riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio superiori al rimprovero scritto.

Gli incarichi sono assegnati previa pubblicazione di apposito avviso di selezione per titoli e eventuale colloquio, secondo le disposizioni del successivo art. 7.

Art. 4 Graduazione degli incarichi

Dal momento che i diversi incarichi possono presentare ulteriori caratteristiche differenziali di complessità e di connessa responsabilità, in funzione della specificità dell'incarico da attribuire, sono individuati parametri differenziali da utilizzare.

I fattori differenziali da prendere a base per la pesatura degli incarichi gestionali sono riportati nello schema che segue. La Direzione Aziendale provvederà ad attribuire un peso per ciascun indicatore / parametro a ciascun incarico, nel limite dei punti relativi al fattore considerato.

FATTORI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE	
FATTORE	INDICATORE / PARAMETRO
Dimensione organizzativa max. punti 15	Consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali ricomprese nel budget affidato
Livello di autonomia e responsabilità max. punti 10	Bacino di operatività (Regionale, Multiarea, ASSL e Distrettuale)
Complessità della funzione e livello delle competenze/specializzazione richieste per lo svolgimento dell'incarico max 15 punti	a) Numerosità e complessità dei processi governati ed esposizione a rischi b) Titolo di Studio o specializzazione (Laurea, formazione post universitaria, abilitazione ...)
Livello di innovazione max 10 punti	Livello tecnologico/innovazione organizzativa
Valenza strategica max. punti 15	Valenza strategica della Struttura di riferimento rispetto agli obiettivi aziendali
Tot. 65	

FATTORI INCARICHI PROFESSIONALI	
FATTORE	INDICATORE / PARAMETRO
Livello di autonomia e responsabilità max. punti 10	Bacino di operatività (Regionale, Multiarea, ASSL e Distrettuale)
Livello delle competenze/specializzazione richieste max. punti 20	Titolo di Studio o specializzazione (Laurea, formazione post-universitaria, abilitazione ...)
Complessità della funzione Max. punti 20	Numerosità e complessità dei processi governati ed esposizione a rischi
Valenza strategica max. punti 15	Valenza strategica della Struttura di riferimento rispetto agli obiettivi aziendali
Tot. 65	

Art. 5 Processo di graduazione delle funzioni

In base a quanto su esposto, pertanto, l'Azienda provvederà, in base al proprio assetto organizzativo, a mappare le varie posizioni riconducendole alle tipologie d'incarico di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Preventivamente all'attivazione delle procedure di assegnazione degli incarichi, ad ognuno di essi sarà assegnato un punteggio per ogni fattore, come individuati all'art. 4 del presente regolamento; la somma dei punti assegnati verrà successivamente processata all'interno della tabella di perequazione definendo il peso con cui si graderà l'incarico, come di seguito riportato.

Tipologia	Punteggio (base + aggiuntivo)		Punteggio attribuito	Gruppo
	Min	MAX		
IO	56	65	60	IO1
	46	55	50	IO2
	36	45	40	IO3
	26	35	30	IO4
	16	25	20	IO5
	0	15	10	IO6
IP	56	65	60	IP1
	46	55	50	IP2
	36	45	40	IP3
	26	35	30	IP4
	16	25	20	IP5
	0	15	10	IP6

Art. 6 Valorizzazione degli incarichi di funzione

L'indennità d'incarico va da un minimo di € 1.678,48 ad un massimo di € 12.000,00 annui lordi per tredici mensilità, in relazione a quanto risultante dal provvedimento di graduazione e in relazione alle risorse disponibili nell'apposito fondo dell'Azienda.

Il valore economico dell'incarico di funzione, a norma dell'art. 20 del CCNL 22/05/2018, è dato dall'importo base di € 1.678,48 con l'aggiunta di una quota differenziale calcolata in base al "punteggio" assegnato in sede di graduazione di cui al punto precedente. Tale importo è annuo lordo e ricomprende la tredicesima mensilità.

Tale indennità di funzione assorbe i compensi per il lavoro straordinario, secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 2 CCNL 2018.

Art. 7 Avviso di selezione

Al fine del conferimento degli incarichi funzionali l'azienda provvede alla pubblicazione di apposito avviso di selezione per titoli ed eventuale colloquio sul sito aziendale e sulla Intranet, per la durata di 15 giorni.

L'avviso di selezione deve contenere:

- c) la descrizione delle caratteristiche organizzative fondamentali (collocazione e denominazione) e delle funzioni e linee di attività in cui si sostanzia l'incarico;
- d) i requisiti culturali e professionali di partecipazione richiesti;
- e) la graduazione dell'incarico;
- f) i criteri di valutazione utilizzati per la selezione, secondo quanto previsto di seguito;
- g) il termine di presentazione delle domande;
- h) le modalità di svolgimento della selezione;
- i) la durata dell'incarico.

La valutazione delle domande, ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione previsti nel bando e della presentazione entro i termini è affidata alla SC "Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali" che procede, all'esito, alla trasmissione delle domande al Direttore della SC in cui è incardinato l'incarico funzionale.

Gli incarichi sono attribuiti dal Direttore Generale su proposta motivata di una Commissione costituita da:

- j) Direttore della SC di riferimento
- k) Direttore di Dipartimento (nel caso di incarichi afferenti a strutture dipartimentali) o Direttore di Area (nel caso di incarichi afferenti a Strutture ASSL non dipartimentalizzate) o il Direttore Amministrativo/Sanitario (nel caso di incarichi afferenti a Strutture ATS non dipartimentalizzate).

Nel caso di incarichi afferenti a SC dirette dallo stesso soggetto che partecipa alla Commissione in qualità di Direttore di dipartimento ovvero a SC vacanti, il secondo componente sarà un Dirigente individuato dal Direttore Generale.

In caso di attribuzione di incarichi relativi all'area delle Professioni sanitarie, la Commissione è integrata, a seconda dei casi, dal Direttore della SC "Servizio delle professioni infermieristiche e ostetriche" territorialmente competente, ovvero dal Direttore della SC "Servizio delle Professioni tecniche sanitarie"; eventualmente, in sede di prima attribuzione dell'incarico, in via transitoria e nelle more dell'attivazione delle citate SS.CC. "Servizio delle professioni infermieristiche e ostetriche" e "Servizio delle Professioni tecniche sanitarie" la Commissione è integrata da un Dirigente, preferibilmente dell'area delle Professioni sanitarie, individuato dal Direttore Generale e, per gli incarichi di organizzazione in ambito ospedaliero, dal Direttore del P.O.

Ai fini della formulazione della proposta al Direttore Generale la Commissione tiene conto dei seguenti elementi:

- a) valutazione conseguita dai candidati nell'ultimo triennio;
- b) esperienza specifica maturata nel settore, con particolare riferimento all'ultimo triennio e ai processi di riorganizzazione in atto nel SSR;
- c) titoli di studio e di specializzazione e formazione;
- d) abilitazione professionale.

Con riferimento al punto a) in sede di prima attribuzione dell'incarico si terrà conto delle valutazioni attribuite a far data dal 1 gennaio 2017, data di istituzione dell'Azienda per la tutela della salute.

Qualora ritenuto necessario al fine di una compiuta valutazione in ordine alle attitudini professionali e alle capacità professionali, i candidati potranno essere chiamati a sostenere un colloquio. In tal caso la Commissione sarà integrata da un esperto in materia di valutazione attitudinale delle risorse umane.

La proposta formulata dalla Commissione dovrà individuare gli obiettivi di incarico a valenza triennale che saranno inseriti nel contratto; tra questi:

- l) rispetto degli adempimenti in relazione alle funzioni assegnate;
- m) iniziative finalizzate al miglioramento delle attività e/o all'efficientamento dei processi organizzativi.

Art. 8 Responsabilità dell'incaricato e sottoscrizione del contratto integrativo individuale di lavoro

Il dipendente, al quale è conferito incarico di funzione, svolge le relative attività da esso previste con assunzione diretta di responsabilità in ordine alla realizzazione dei programmi e dei progetti affidatigli.

All'atto di conferimento dell'incarico, disposto con deliberazione del Direttore Generale su istruttoria della SC Sviluppo Risorse Umane e relazioni Sindacali, viene sottoscritto da parte del dipendente lo specifico contratto integrativo individuale di lavoro nel quale sono indicati:

1. oggetto dell'incarico;
2. principali funzioni e responsabilità correlate all'incarico conferito;
3. decorrenza e durata;
4. retribuzione connessa alle funzioni attribuite;
5. obiettivi di incarico;

6. modalità ed effetti della valutazione annuale dell'incarico;

La retribuzione connessa alle funzioni svolte è una indennità aggiuntiva corrisposta mensilmente per 13 mensilità in aggiunta al trattamento economico in godimento da parte del dipendente.

Le assenze dovute ad aspettative senza assegni a qualsiasi titolo, aspettativa per l'attribuzione di incarichi o per svolgimento del periodo di prova sia all'interno che all'esterno dell'Azienda, sospendono l'attribuzione dell'indennità spettante per l'incarico.

Art. 9 **Durata, valutazione e revoca degli incarichi**

Gli incarichi di cui all'art. 1 del presente regolamento sono conferiti per la durata minima di 3 anni ed alla scadenza sono rinnovabili, previa valutazione dei risultati ottenuti, nei limiti previsti dall'art. 19 del CCNL 22/05/2018.

Il risultato delle attività svolte dai dipendenti titolari di incarico di funzione è soggetto a specifica valutazione annuale nonché a valutazione finale al termine dell'incarico.

A tal fine il direttore di SC attribuisce all'incaricato obiettivi da conseguire nell'espletamento dell'incarico (*obiettivi d'incarico*), che saranno integrati annualmente in base agli specifici obiettivi attribuiti alla macrostruttura di riferimento secondo il sistema di budget vigente in Azienda (*obiettivi specifici*).

La valutazione annuale dovrà tener conto dei risultati conseguiti sia con riferimento agli obiettivi di incarico sia con riferimento agli obiettivi specifici ed è effettuata nell'ambito del ciclo della performance ed il suo esito positivo dà titolo alla corresponsione dei premi di cui all'art. 81, comma 6 del CCNL vigente.

L'Azienda prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione negativa acquisisce, in contraddittorio, le considerazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, o da persona o legale di sua fiducia. L'esito della valutazione finale è rilevante per l'affidamento dello stesso o di altri incarichi.

La revoca degli incarichi prima della scadenza può avvenire, con atto scritto e motivato, per diversa organizzazione dell'ente, derivante dalla modifica dell'Atto Aziendale, per valutazione negativa, ed anche per il venir meno dei requisiti richiesti per l'attribuzione, nonché per l'irrogazione di sanzione disciplinare pari almeno alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni

La revoca dell'incarico comporta la perdita del trattamento economico accessorio relativo alla titolarità dello stesso. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza con corresponsione del relativo trattamento economico.

L'Azienda a seguito di modifica dell'assetto organizzativo, o di successiva attribuzione a seguito di scadenza, collocamento in quiescenza, trasferimento del precedente titolare, rinuncia dello stesso, emette un nuovo bando interno qualora sia trascorso almeno un biennio dalla scadenza del precedente bando; in caso contrario l'incarico sarà attribuito in base alle risultanze del precedente avviso.

Art. 10 **Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto e normato dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al CCNL 22/05/2018, con particolare riferimento agli artt. 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23 e successive integrazioni e modificazioni.